

L'ASSESSORE

Croci: rete più moderna
ma ora aspettiamo
i fondi del governo

Assessore alla Mobilità, Edoardo Croci, il metrò è sicuro?

«Assolutamente sicuro».
E allora a cosa servono gli investimenti in programma?

«Prima di tutto per avere standard di sicurezza e affidabilità del sistema più elevati».

E poi?

«Intendiamo migliorare l'accessibilità per le categorie svantaggiate, con più ascensori e nuovi percorsi per i non vedenti».

La metropolitana è invecchiata?

«Trenta-quaranta anni fa non c'erano gli standard attuali».

Dunque bisogna adeguare le strutture?

«Il principio è chiaro: sviluppiamo la nuova rete sot-



Edoardo Croci

terranea, ma bisogna tenere al passo con i tempi quella che abbiamo. Puntiamo molto sull'ammmodernamento di ciò che esiste».

Che ruolo ha il sistema metrò nel complesso della mobilità milanese?

«È centrale. È il principale settore di sviluppo sul quale ci stiamo impegnando, per garantire sempre più sicurezza e qualità».

Come procede la trattativa con il governo?

«Il ministero dei Trasporti ha un fondo dedicato alle quattro città che hanno la metropolitana. Abbiamo richiesto un finanziamento per interventi di enorme portata».

Si punta solo sulla sicurezza?

«Bisogna distinguere: lavoriamo per la sicurezza intesa come antiterrorismo e per quella che riguarda le i passeggeri ogni giorno. L'altro obiettivo è una qualità del servizio sempre più alta».

G. San.

